

DIRITTO AL LAVORO

11a Edizione

Costituzione della Repubblica Italiana

Art. 1 – L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro.

Art. 4 - La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Art. 37 – La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. (...)

Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea – Articolo 15

1. Ogni persona ha il diritto di lavorare e di esercitare una professione liberamente scelta o accettata.

2. Ogni cittadino dell'Unione ha la libertà di cercare un lavoro, di lavorare, di stabilirsi o di prestare servizi in qualunque Stato membro.

3. I cittadini dei paesi terzi che sono autorizzati a lavorare nel territorio degli Stati membri hanno diritto a condizioni di lavoro equivalenti a quelle di cui godono i cittadini dell'Unione.

23. La parità tra uomini e donne deve essere assicurata in tutti i campi, compreso in materia di occupazione, di lavoro e di retribuzione. (...)

26. L'Unione riconosce e rispetta il diritto dei disabili di beneficiare di misure intese a garantirne l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità.

INDICE – Progetto Didattico DIRITTO AL LAVORO-PERCORSO ATTITUDINI

1.	IL CONTESTO.....	3
2.	FINALITA' DEL PROGETTO E DEL PERCORSO ATTITUDINI.....	4
3.	PROGETTO DI RICERCA E STUDIO DELL'IMPATTO DEL PROGETTO	4
4.	STRUTTURAZIONE	4
4.1	Struttura logico/cronologica del percorso.....	4
4.2	Descrizione degli incontri.....	5
4.3	Autoformazione.....	6
5.	STRUMENTI MULTIMEDIALI	6
6.	CON I NOSTRI PARTNER: AZIONI PROPOSTE A TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO PARTECIPANTE AL PROGETTO.....	7
6.1	Fondazione Isacchi Samaja Onlus - Borsa di Studio	7
6.2	Randstad	7
6.3	Afol Metropolitana.....	7
6.4	Comune di Milano.....	7
7.	SCHEMA DI PROGETTO.....	8
8.	RISORSE E CONTATTI.....	9

I diritti umani non sono un semplice costrutto mentale, un'aspirazione astratta o un reperto archeologico: sono conquiste sociali, spesso frutto di lotta e determinazione collettiva. Producono giudizi, schieramenti e, talvolta, condanna. Sono, però, elementi fondamentali per la crescita educativa e sociale, tendente ad una vita sempre più giusta e dignitosa per tutti.

Il **Diritto al Lavoro** può essere considerato **il primo diritto sociale**, in quanto costituisce la fonte di sostentamento dell'individuo e lo strumento per affermare la sua autonomia, indipendenza e, come tale, è anche il presupposto per l'esercizio di molti diritti di libertà.

Il diritto al lavoro può essere, quindi, considerato alla base di tutti i diritti umani: trascurare i diritti economici e sociali può minare le libertà civili e politiche di un paese.

1. IL CONTESTO

Nell'ultimo decennio si è assistito ad un cambiamento dei modelli di organizzazione del lavoro e conseguentemente delle modalità di occupazione con una spinta tendente alla frammentazione, alla differenza, alla precarietà.

I contesti del mercato del lavoro nel giro di pochi anni, per via dei processi di globalizzazione, hanno subito un cambiamento di paradigma che prospetta una discontinuità notevole rispetto alle storiche dinamiche che connettevano la formazione al mondo dei mestieri.

Da una linearità prevalente che legava la formazione scolare istituzionale rivolta alle competenze di mestiere ad una carriera di tutta una vita, spesso all'interno della medesima organizzazione lavorativa, si è passati ad un mercato che propone più temporaneità lavorative legate a più contesti aziendali e caratterizzate da richieste di mestiere che inducono discontinuità con le competenze acquisite nei percorsi scolari tradizionali, fino ad arricchire il mondo del lavoro di attività svolte come liberi professionisti, privi delle storiche garanzie aziendali.

Si può affermare che le carriere lineari di un tempo erano guidate e canalizzate dalla stabilità della domanda del mercato, oggi sono abbandonate alle dinamiche discontinue di un mondo del lavoro in inquieto e poco prevedibile cambiamento. E' venuta meno la relativa garanzia di stabilità lavorativa e con essa sono cadute le certezze economiche, legate all'accumulo lineare di una pensione accettabile, affiancata ad altre garanzie significative, come la liquidazione.

Il mercato del lavoro un tempo conduceva le carriere dei lavoratori su "binari" stabili e confortanti. **Oggi obbliga gli individui a farsi protagonisti** nel muoversi tra vincoli ed opportunità di mestiere. Oggi sono gli individui che devono mostrare **intraprendenza** al fine di trasformare il disordine di mercato in occasione generativa.

Per apprendere a condurre da protagonisti la propria avventura lavorativa i giovani dovrebbero maturare precocemente consapevolezza di quanto il successo di un lavoro non sia necessariamente legato alle coerenze con le competenze acquisite attraverso i percorsi scolastici, se pur importanti.

La "bussola" del lavoro soddisfacente è dentro di noi ed è costituita dalle nostre attitudini, dai tratti vincenti della nostra personalità.

Per tali ragioni è importante anticipare la consapevolezza degli adolescenti, che rappresenteranno la futura domanda di lavoro, in merito all'importanza delle attitudini nelle loro scelte per esprimere il potenziale di creatività funzionale a miglioramenti per tutti.

2. FINALITA' DEL PROGETTO E DEL PERCORSO ATTITUDINI

L'attività laboratoriale contemplata nel progetto può rientrare nei PTOF previsti dalla legge 107/2015 sull'Alternanza Scuola Lavoro.

Il progetto "Diritto al Lavoro" intende fornire ai giovani informazioni e strumenti culturali per orientarsi consapevolmente e criticamente nelle loro scelte future e per stimolarli a essere partecipi della costruzione della società futura. La scoperta delle proprie attitudini diventa un aspetto fondamentale della conoscenza di sé e delle proprie potenzialità per non sentirsi esclusi ed emarginati.

Il percorso Attitudini ha lo scopo di diffondere capacità di autoanalisi attitudinali col risultato di aumentare il livello di consapevolezza nella lettura di coerenza fra tratti di personalità individuali e scelte di percorso di studi e/o di lavoro.

3. PROGETTO DI RICERCA E STUDIO DELL'IMPATTO DEL PROGETTO

Il progetto di ricerca ha l'obiettivo di studiare quali strumenti di prevenzione si possano mettere in campo per evitare l'abbandono e la dispersione scolastica.

Oltre al carattere didattico-informativo il progetto vuole segnalare, a scopo conoscitivo, la percezione e le aspettative dei giovani rispetto alle proprie attitudini e al proprio futuro attraverso un questionario che sarà somministrato all'inizio del percorso e all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Le differenze nelle risposte date ai 2 questionari costituiscono la variabile dipendente sui quali si basa lo studio di impatto. La raccolta dei dati viene svolta secondo le più recenti indicazioni dell'economia sperimentale, in modo da poter identificare inequivocabilmente il rapporto causale del programma stesso.

Inoltre, a distanza di un anno dalla seconda somministrazione, gli alunni saranno ricontattati per verificare le loro scelte di studio e/o di lavoro e raffrontarle con i dati precedentemente raccolti.

I risultati della ricerca verranno illustrati in un report divulgativo che sarà messo a disposizione degli istituti scolastici, dell'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e delle istituzioni locali.

4. STRUTTURAZIONE DEL PERCORSO ATTITUDINI

Il progetto Diritto al Lavoro è rivolto agli studenti delle **classi terze o quarte degli istituti di istruzione secondaria di Milano e prevede un'azione di informazione orientativa di 20 ore per i docenti delle scuole partecipanti.**

4.1 Struttura logico/cronologica del percorso

Per i docenti delle scuole partecipanti **Azione di Informazione orientativa per un totale di 20 ore.**

Per gli studenti partecipanti il progetto si articola in un percorso laboratoriale ed extra-laboratoriale per un **totale di minimo 30 ore (*)**, ed è così sintetizzabile:

- Somministrazione questionario All'inizio del percorso **(1 ora)**
- 1° incontro generale Seminario "Introduzione storico-culturale sul diritto al lavoro" **(2 ore)**
- 2° incontro Laboratorio "Definizione del campo attitudinale" **(3 ore)**
- 3° incontro Laboratorio "Alla scoperta delle attitudini" **(3 ore)**
- 4° incontro Laboratorio "Metodi e strumenti di ricerca" + Tutorial interviste (Attività di *peer education* a cura degli studenti dell'ITSOS Steiner) **(3 ore)**
- Interviste a cura dei ragazzi **(10 ore)**
- 5° incontro Laboratorio "Creazione dell'output finale" + riprese di backstage a cura degli studenti dell'ITSOS Steiner **(4 ore)**
- 6° incontro generale Seminario conclusivo "Comunicazione pubblica dei risultati del percorso didattico e di ricerca" **(4 ore)**

(*) Oltre a questo monte ore sono fruibili **ulteriori ore di AUTOFORMAZIONE** utilizzando – previa registrazione - una serie di materiali multimediali sul sito www.fondfranceschi.it (vd. pag. 6 - punto 4.3) e proposte di **INCONTRI e LABORATORI** a cura dei nostri Partner (vd. pag. 7 – punti 7.2 - 7.3 e 7.4).

4.2 Descrizione degli incontri

Azione di informazione orientativa per i docenti

L'obiettivo è l'acquisizione da parte dei docenti degli strumenti per l'attività di orientamento attitudinale che ogni insegnante dovrebbe svolgere nei confronti dei propri studenti secondo il **modello di riferimento MASPI** (Modello di Ascolto delle Strategie Percettive Individuali). L'azione si svolge in **2 giornate e mezzo** (20 ore) di incontri laboratoriali sulla correlazione tra attitudini e scelte consapevoli di studio e di lavoro. Gli incontri sono destinati a ca. 5 docenti per Istituto partecipante, per un classe formata al massimo da 20 docenti. Gli incontri saranno svolti dal **Prof.re Roberto Vaccani**, ideatore del metodo e docente dell'area organizzazione e personale della SDA dell'Università Bocconi di Milano nonché responsabile scientifico del progetto POL (Per Orientarsi al Lavoro).

Si precisa che la Fondazione Roberto Franceschi Onlus - non essendo un Ente Formativo - non può rilasciare attestati validi per il riconoscimento dei crediti formativi per i docenti.

Su richiesta si rilasciano attestati di partecipazione.

Somministrazione 1° questionario

Il questionario è rivolto agli studenti partecipanti al progetto, con una serie di domande focalizzate sulla conoscenza del significato delle attitudini e delle competenze e sulla consapevolezza delle proprie scelte future di studio o lavoro. (Vd. pag. 4 punto 3)

1° incontro generale - Lectio Magistralis - Debora Migliucci (video disponibile)

La lezione mira a inquadrare storicamente il diritto al lavoro, con un focus sugli anni di approvazione della Costituzione repubblicana quale momento di cesura fondamentale. La definizione di Repubblica "fondata sul lavoro" fu infatti una novità assoluta che non trovava riscontro in nessuna altra Costituzione europea. L'obiettivo principale è quello di fornire strumenti critici agli studenti per percepire, in primo luogo, l'importanza del lavoro quale strumento di uguaglianza e di emancipazione, poiché tratto distintivo di una società non basata sulla rendita e sul privilegio di nascita come era stata invece fino al XIX secolo; in secondo luogo, aiutarli a elaborare e comprendere alcune categorie chiave connesse con il diritto al lavoro: il diritto a un'equa retribuzione; la parità uomo-donna, il progresso sociale e il benessere; il diritto di sciopero e la libertà sindacale. L'utilizzo del metodo storico, permette di creare un ponte tra le condizioni del passato, meno democratico e ugualitario, e le contraddizioni del presente.

2° incontro – Laboratorio – Definizione del campo attitudinale

Nel 2° incontro sulla "definizione del campo attitudinale" vengono proposti alla classe alcuni modelli logici ed operativi tesi a:

1. Riconoscere la differenza tra competenze di mestiere e tratti di personalità (attitudini);
2. Impossessarsi delle logiche implicite che guidano le scelte di lavoro (la monetizzazione, il riconoscimento sociale, l'implicita e soggettiva piacevolezza del lavoro).

La metodologia adottata è in parte di teorizzazione frontale e in parte di consulenza d'aula.

3° incontro – Laboratorio – Alla scoperta delle attitudini

Il 3° incontro "alla scoperta delle attitudini" è dedicato alla presa di consapevolezza di alcuni tratti di personalità già leggibili in soggetti adolescenti, utili sia per l'orientamento scolastico che per quello lavorativo. Sono analizzati attraverso la ricerca d'aula ed i lavori in sottogruppi alcuni tratti generalizzabili di personalità quali: la personalità lineare, d'ordine, analitica; la personalità eclettica, associativa, sistemica; le attitudini relazionali; le attitudini nel processo decisionale (predisposizione all'ascolto, all'analisi, al progetto, alla decisione). La metodologia di questo secondo incontro è induttiva, partecipativa e di ricerca d'aula.

4° incontro – Laboratorio – Metodi e strumenti di ricerca

Il 4° incontro è dedicato alla trasmissione di metodi e strumenti di ricerca e alla sperimentazione di interviste, in preparazione della ricerca sul campo. L'incontro è metodologicamente ispirato alla ricerca d'aula ed alle simulazioni operative ed è propedeutico alle interviste che le classi (divise in sottogruppi)

sperimenteranno con la finalità di raccogliere i contenuti delle comunicazioni pubbliche. Gli studenti sono impegnati nella costruzione e uso di schemi di raccolta dati d'intervista in merito alle attitudini e coinvolti in sperimentazioni simulate di interviste sul campo. A questo incontro partecipano la videomaker e gli studenti dell'ITSOS STEINER con attività di *peer-education*.

Interviste – Ricerca sul campo

Gli studenti attuano le interviste attraverso l'utilizzo dei loro *smartphone*, elaborano supporti videoregistrati, simulando inchieste televisive in merito alla problematica delle attitudini nelle scelte scolari, nella scelta del lavoro e in quelle di vita.

5° incontro – Laboratorio – Realizzazione video

Il 5° incontro è svolto dagli studenti dell'ITSOS STEINER per le riprese del backstage con la partecipazione della videomaker. Gli studenti consegnano le bozze degli elaborati e preparano la presentazione del lavoro svolto per il Seminario conclusivo. La parte successiva per il montaggio dei filmati sarà svolta dalla videomaker.

6° incontro – Seminario conclusivo

Nel 6° ed ultimo incontro “comunicazione pubblica dei risultati della ricerca”, verranno esplicitati i contenuti raccolti durante le interviste sul campo. L'incontro sarà aperto alle scuole partecipanti e si svolgerà in forma plenaria.

4.3 Autoformazione

Per tutta la durata del progetto sono disponibili alcuni strumenti multimediali che possono essere di stimolo al lavoro e all'analisi, nel sito www.fondfranceschi.it:

- **VIDEO** “Introduzione storico-culturale sul diritto al lavoro” con test di verifica (**2 ore**)
- **LEARNING OBJECT** con test di verifica (circa **5 ore**)
- **LETTURE SUL LAVORO** (tempo da calcolare in base al numero di letture scelte)

che possono incrementare ulteriormente il monte ore in base ai documenti che saranno consultati o utilizzati.

Questi materiali sono disponibili anche per gli Istituti Scolastici non partecipanti, che intendano utilizzarli all'interno del monte ore previsto dall'Alternanza Scuola-Lavoro, previo contatto e autorizzazione da parte della nostra Fondazione. Alla fine del percorso scelto potrà essere rilasciato un attestato.

5. STRUMENTI MULTIMEDIALI

Nell'*area tematica* del sito www.fondfranceschi.it dedicata al progetto Diritto al lavoro, si possono consultare – previa registrazione - i materiali sopra descritti che consentono approfondimenti, analisi, ricerche e testimonianze sul e dal mondo del lavoro.

Inoltre sono disponibile circa **11.000 articoli nella sezione Cogito Ergo Sum**, ricercabili – sul tema del lavoro - attraverso parole chiave quali, ad esempio : lavoro, occupazione, Neet, Jobs Act, scuola, alternanza Scuola Lavoro, start-up, tirocinio, stage, università e altre ancora.

Infine su **Facebook** è stata creato un **gruppo pubblico dedicato al progetto Diritto al Lavoro – Percorso Attitudini**, a cura della nostra Fondazione, nella quale saranno presenti aggiornamenti sull'andamento del progetto, articoli e altri materiali d'interesse.

6. CON I NOSTRI PARTNER: AZIONI PROPOSTE A TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO PARTECIPANTE AL PROGETTO

Le Linee Guida nazionali per l'orientamento permanente (MIUR 2014) promuovono la disseminazione dell' "orientamento formativo" e sottolineano che "per realizzare un efficace sistema integrato di orientamento è necessario costruire una comunità orientativa educante, caratterizzata da una forte responsabilità sociale di tutti gli attori coinvolti al fine di favorire lo sviluppo sociale [...], l'occupabilità dei giovani e l'inclusione sociale" [...] e che "è necessario sviluppare competenze orientative volte all'inclusione" con "funzione strategica delle 'reti' tra soggetti istituzionali diversi per la promozione, scambio, valorizzazione delle buone pratiche realizzate". **Promuovere azioni di orientamento, in particolare nelle prime fasi della scelta dei giovani, incide sul contrasto alla dispersione scolastica ed è funzionale a prevenire e recuperare il fenomeno dei NEET.**

6.1 Fondazione Isacchi Samaja Onlus – Borsa di Studio

La **Fondazione Isacchi Samaja Onlus**, attraverso uno specifico **bando**, mette a disposizione delle risorse economiche per sostenere l'accesso all'istruzione universitaria di **un giovane diplomato meritevole, privo di mezzi, frequentante una delle scuole partecipanti al progetto**. Questo per contribuire a rendere effettivo il diritto di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, a raggiungere i gradi più alti degli studi, come sancito dall'art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

6.2 Randstad

L'Agenzia per il Lavoro Randstad propone alle scuole percorsi strutturati di "alternanza scuola lavoro". Per maggiori informazioni: youthatwork@randstad.it

Il conteggio delle ore – nell'ambito dei PTOF – dipende dai percorsi organizzati.

6.3 Afol Metropolitana

L'Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro fornisce attività orientative individuali a beneficio degli studenti che partecipano al progetto. Lo scopo di tale azione è l'accompagnamento dei ragazzi, attraverso azioni individuali (ciclo di colloqui), per il ri-orientamento o la ri-motivazione, al fine di ridefinire i propri obiettivi con maggiore consapevolezza, riconfermando le scelte fatte oppure individuando nuove strade. **Il conteggio delle ore – nell'ambito dei PTOF – dipende dagli incontri organizzati.**

6.4 Comune di Milano – Assessorato a Politiche del lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse umane

La **Direzione Politiche del lavoro** propone un incontro-laboratorio sul tema della **Web Reputation e lavoro**. I ragazzi, seppur abili nell'utilizzo delle nuove tecnologie e internet, spesso lasciano tracce il più delle volte indelebili e universalmente disponibili, su chi sono e cosa fanno. Queste informazioni alimentano l'**identità virtuale**, dalla quale chiunque e in qualunque momento può trarre considerazioni positive o negative sulla persona, con conseguenze nel mondo "reale." Molte aziende infatti verificano la credibilità dei potenziali candidati attraverso i social network (Facebook, LinkedIn e altri) e 1/4 dei candidati viene scartato nelle selezioni proprio in base alle informazioni presenti in rete.

Obiettivo dell'incontro è di svolgere un'azione preventiva: a) facendo riflettere i ragazzi sull'importanza dei contenuti e delle immagini che confluiscono nella loro identità virtuale per una buona reputazione anche sul web; b) stimolandoli a costruirsi una reputazione virtuale di cui un domani non solo non si debbano pentire, ma che possa costituire fonte di opportunità e messa in atto di comportamenti coerenti nel rispetto della reputazione altrui; c) contribuendo allo sviluppo di adeguate competenze assertive: maggiore consapevolezza delle ricadute comunicative delle proprie azioni.

Si prevede una metodologia animativa e partecipativa e la possibilità di utilizzare dei video.

Durata del laboratorio: 3 ore.

7. SCHEMA BASE DEL PROGETTO

(sono evidenziate in giallo le ore che possono essere conteggiate nei PTOF)

Da ottobre entro novembre

Azione informazione orientativa docenti (5 docenti a Istituto) 2 giornate e ½ (20 ore)

Somministrazione del 1° questionario (1 ora)

Entro fine dicembre

1 Lectio Magistralis (2 ore)

Entro fine gennaio

2 Definizione del campo attitudinale (3 ore)

Entro fine febbraio

3 Alla scoperta delle attitudini (3 ore)

Entro fine marzo

4 Metodi e strumenti di ricerca + tutorial (3 ore)

Entro metà aprile

Interviste sul campo (10 ore)

Entro fine aprile

5 Creazione dell'output finale (3 ore)

Entro fine aprile

MONTAGGIO dei FILMATI a cura della videomaker

...maggio 2018

6 INCONTRO GENERALE SEMINARIO CONCLUSIVO (4 ore)

8. RISORSE

ENTI/PERSONE	Prof.re Roberto Vaccani – SDA Bocconi Prof.ssa Aurora Bioli – Docente, consulente Prof.re Carlo Devillanova – Università Bocconi Afol Metropolitana Archivio del Lavoro Assessorato a Politiche del lavoro, Attività produttive, Commercio e Risorse Umane Randstad HR Solutions Srl Videomaker Giusi Castelli Fondazione Roberto Franceschi Onlus
STRUTTURE	Aule scolastiche degli Istituti partecipanti Aula dell'Università degli Studi di Milano Bicocca
PATROCINI (*)	Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali Consiglio Regionale della Lombardia Comune di Milano Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia Camera del Lavoro Metropolitana Fondazione Cariplo Fondazione Sodalitas
CONTRIBUTI (*)	Fondazione Cariplo Fondazione Isacchi Samaja Onlus Consiglio Regionale della Lombardia
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	Fondazione Roberto Franceschi Onlus Marcella Favari – Valentina Geremia
CONTATTI	Fondazione Roberto Franceschi onlus Sede Operativa: Via Val d'Ossola, 19 – 20162 Milano Tel.: 02 3669 5661- fax 02 3672 8471 diritto-al-lavoro@fondfranceschi.it www.fondfranceschi.it

(*) In attesa di conferma